

TERREMOTO 2009: OK PIANO RICOSTRUZIONE DI COLLEDARA, E' IL 50ESIMO DEL CRATERE

22 Dicembre 2016



COLLEDARA - È stato sottoscritto oggi pressol'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (Usrc), il nulla osta al Piano di ricostruzione del centro storico del comune di Colledara, da parte del titolare dell'Usrc, Paolo Esposito, e del sindaco Manuele Tiberii.

Hanno partecipato anche Mauro De Flaviis e Giuditta Di Martino, tecnici dell'Ufficio sisma e ricostruzione del Comune, oltre ai funzionari dell'Usrc che hanno curato l'istruttoria del Piano, Claudia Genitti e Fabrizio Frezzini.

La firma del nulla osta da parte dell'Usrc segue la sigla dell'accordo di programma tra il Comune e la Provincia di Teramo, intervenuta lo scorso 20 dicembre, con la quale è stato approvato il Piano nel profilo urbanistico, in variante allo strumento urbanistico vigente.

Con il nulla osta dell'Ufficio speciale - si legge in una nota dell'Usrc - si attesta la congruità economica della programmazione delle risorse necessarie all'attuazione del Piano di ricostruzione - articolato in 3 ambiti - la cui previsione di spesa per interventi di riparazione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 ammonta complessivamente a circa 8 milioni di euro, destinati per la quasi totalità alla ricostruzione privata.

La firma odierna porta a 50 i Comuni del Cratere che hanno concluso l'iter di formazione ed approvazione del Piano di ricostruzione.

La stima del fabbisogno finanziario complessivo per la ricostruzione dei centri storici quantificato attraverso i Piani di ricostruzione ad oggi pervenuti ad intesa/nulla osta ammonta a circa 2,87 miliardi di euro per gli interventi di ricostruzione privata e a circa 330 milioni di euro per gli interventi di ricostruzione pubblica, per un valore complessivo di interventi previsti pari a 3,20 miliardi di euro.